



# L'Artigliolo

Nasce sul nostro territorio una voce libera e di libertà. Dare notizie corrette e portare i cittadini alla reale conoscenza dei fatti è la ragione per cui prende vita questo volantino.

Per tutti una nuova opportunità per essere informati. Solo una conoscenza generale potrà permettere di giudicare l'operato dell'Amministrazione attuale e quello dell'Opposizione.

Noi ci rivolgiamo a tutti coloro che, non offuscati da ideologismi di parte, vogliono continuare ad osservare la realtà con sguardo lucido e critico.

La gatta graffierà per risvegliare le coscienze e il dibattito politico  
A tutti buona lettura!

## VERSO L'UNIONE CON TAVARNELLE E' COMINCIATA LA SVENDITA, MA LA BATTAGLIA CONTINUA

E così se n'è andato il primo atto. Lo scorso 9 giugno, seppur a fatica, dopo 6 ore di consiglio, in una sala consiliare affollata di gente, la Giunta Semplici è riuscita a far approvare, anzi a far ratificare, alla sua maggioranza le 15 convenzioni per la gestione associata di altrettanti uffici con il comune di Tavarnelle. L'opposizione di Obiettivo Comune ha votato contro a tutte le convenzioni, con esclusione di quella per la Protezione Civile dove già da tempo c'erano dei contatti per una competenza sovraterritoriale. È stato ancora una volta un brutto spettacolo vedere sindaco e maggioranza non tenere conto in alcun modo degli interessi dei barberinesi (che con la svendita di buona parte dei servizi comunali si troveranno a "contare di meno") e cercare di imbrogliare le carte cercando di far passare per mera collaborazione quello che in realtà è un accordo molto più forte e molto peggio di un'Unione dei Comuni, dove almeno le due amministrazioni avrebbero avuto pari dignità. In realtà si tratta di un vera debacle per Barberino in quanto delle 15 convenzioni solo 4 saranno gestite da responsabili del nostro Comune; e tra queste, 2 sono assolutamente inutili e irrilevanti - ufficio per il VIA e per le Pari Opportunità (!?) - mentre le altre 2 (gestione personale e servizi sociali) sono finalizzate a migliorare i corrispondenti servizi nel Comune di Tavarnelle equiparandoli (con i soldi dei barberinesi) ai nettamente maggiori livelli di qualità e quantità che hanno da sempre contraddistinto il nostro comune. Per il resto (Polizia Municipale, Gare d'Appalto, Manutenzione Strade e Giardini, Espropri, Cultura, Scuola ecc...) tutto andrà sotto la responsabilità di funzionari nominati dal sindaco di Tavarnelle, al quale questi uffici risponderanno e i cui interessi saranno evidentemente prioritari

con conseguente sacrificio per i nostri cittadini e per il nostro territorio in servizi di fondamentale importanza. È inutile nascondersi ancora dietro a futili dichiarazioni di collaborazione reciproca e di sinergie con "indubbia economicità"! In realtà si tratta di una vera e propria svendita del nostro Comune, della sua identità e della sovranità dei suoi cittadini con conseguenze ancora ignote... Infatti, come più volte fatto rilevare da noi, manca un'analisi costi-benefici sulle conseguenze economiche delle varie convenzioni, un piano finanziario che dimostri maggiori o minori costi di queste decisioni: in realtà queste conseguenze non sono conosciute nemmeno dalla Giunta a testimonianza dello scarso approfondimento fatto su tematiche di tale importanza. Addirittura il vicesindaco Becatelli, incalzato dai nostri dubbi, ha detto che si sta andando avanti per tentativi empirici, che "ci si prova e che se va male si torna indietro"... Si tratta di una scommessa fatta a caso, quindi!! Si sta giocando con i soldi e gli interessi dei barberinesi, senza peraltro mai averli nemmeno consultati! È un atteggiamento scandaloso che stigmatizziamo, come assurdo è stato l'atteggiamento della giunta a fronte delle perplessità e dei suggerimenti che avanzavamo nell'interesse di Barberino e dei barberinesi: nessuna considerazione, nessuna risposta soddisfacente, solo un arrogante e superficiale desiderio di mettere tutto ai voti! È il primo passo, si diceva: Obiettivo Comune e i suoi consiglieri non si arrendono e continueranno questa battaglia, pronti a informare i cittadini sulle gravi conseguenze di queste decisioni e pronti a canalizzare la protesta che si va formando nel paese e che si è già concretizzata già con l'alta partecipazione al consiglio del 9 giugno.

## ECOS: Le ultime vicende

Le vicende relative al rinnovo dell'autorizzazione alla Ditta Ecos srl sollevano dubbi e rivelano molte ombre nell'operato della nuova amministrazione barberinese e del Sindaco Semplici.

L'atteggiamento schizofrenico tenuto ha portato prima l'amministrazione a chiedere l'appoggio della popolazione e delle varie parti politiche per protestare contro la provincia di Firenze in conferenza dei servizi e poi a recarsi alla nuova conferenza da soli, senza che nessuno sapesse o fosse informato della data della nuova convocazione, soprattutto senza quell'appoggio popolare che tanto avrebbe potuto influire sulle decisioni prese.

Preme sottolineare come alla luce di tutto ciò la prima richiesta appare come un semplice escamotage politico, fumo negli occhi alla gente, per nascondere la reale mancanza di volontà dell'Amministrazione Comunale ad intervenire con estrema decisione sul problema.

Ancor più grave appare l'atteggiamento tenuto dai consiglieri Meocci e Macini, per non parlare dell'assessore Cencetti, i quali, pur essendo diretta espressione della parte di territorio interessato al problema, si sono ben guardati dal fornire alla popolazione qualsiasi notizia in merito. A tutta la vicenda si devono ora aggiungere anche alcuni documenti secretati dal Comune, tra i quali spiccano alcune lettere dell'avvocato Lucibello (avvocato che si occupa della causa ECOS). Cosa contengono questi documenti e queste lettere? notizie sulla pericolosità della ditta o altro? E cosa può esserci nella lettera dell'avvocato del Comune di così scottante da far scattare un provvedimento di questo tipo?

Non possiamo saperlo ma possiamo fare alcune ipotesi; soprattutto alla luce delle nuove normative che danno al Comune il compito e la facoltà di rilasciare, tramite lo sportello Unico per le imprese, l'autorizzazione definitiva.

Dobbiamo perciò chiederci se l'avvocato non ha suggerito all'amministrazione comunale un modo per bloccare o forse persino per non rinnovare l'autorizzazione.

Se così fosse e se l'Amministrazione si fosse tirata indietro saremmo di fronte ad un atteggiamento vergognoso e irresponsabile oltre che lesivo degli interessi dei cittadini.

Invitiamo perciò il Sindaco a rendere pubblici tali atti in modo che tali dubbi siano definitivamente chiariti e speriamo fugati.

### Trasferimento della Ditta

Adesso si parla di un possibile trasferimento della Ecos in altri luoghi.

Noi saremmo ben felici se questa attività si spostasse lontano dal nostro comune, ma invitiamo l'Amministrazione comunale a vigilare attentamente. Ricordiamo infatti che resta comunque attiva una autorizzazione concessa e non vorremmo che pur spostandosi, la Ecos cedesse la sua autorizzazione ad altri.

Allora ci troveremmo di nuovo nella situazione attuale. Se l'Ecos intende veramente trasferire la sua attività l'Amministrazione Comunale dovrà fare forti pressioni sulla Provincia affinché questa autorizzazione sia ritirata completamente.

## Distilleria DETA

### I FATTI E LE PRESUNTE ILLAZIONI

La vicenda della concessione alla Deta di una proroga di tre mesi per la costruzione del biofiltro per abbattere gli odori ha scatenato forti polemiche.

Il Sindaco recentemente è intervenuto sui giornali accusando l'opposizione di fare insinuazioni non corrette sulla vicenda. Chi ha assistito ai consigli comunali ha ben chiara la situazione, per coloro che non c'erano occorre ripercorrere i fatti. La giunta di Barberino ha portato in Consiglio la proposta di delibera per la proroga alla Deta senza che questa fosse supportata da una reale motivazione. Il fatto era talmente eclatante che persino l'Assessore Marzocchi nel corso del dibattito ha dovuto rilevare ciò e redarguire i suoi sul pressappochismo con la quale tale delibera era stata costruita.

Trovandosi in tale imbarazzante situazione il Sindaco Semplici non ha potuto metterla in votazione, ma ha ben pensato di riconvocare un Consiglio straordinario al sabato mattina con unico punto all'ordine del giorno: "La proroga alla Deta". Da ciò emerge chiaramente la volontà manifesta della attuale Amministrazione e del Sindaco di concedere tale proroga, al di là della necessità, dell'opportunità e delle motivazioni.

Ma la Deta non è una vittima del sistema burocratico, semplicemente la DETA non ha rispettato i termini di una convenzione che lei stessa ha firmato di propria iniziativa.

Non rispettandola avrebbe dovuto pagare la fidejussione di 50.000 euro e essere soggetta ad ordinanza del Sindaco per la costruzione dell'impianto per l'abbattimento degli odori.

Per una volta il Comune avrebbe dovuto



far capire che sul nostro territorio le regole si rispettano e i contratti si onorano.

Invece siamo ancora alla politica del pressappochismo più assoluto.

## E' NATO IL MOVIMENTO CIVICO OBIETTIVO COMUNE

### ADERISCI AL NOSTRO MOVIMENTO

C O N T A T T A C I  
obiettivocomune@interfree.it  
Tel. 349 7350441

# Che fine ha fatto la biblioteca?

La precedente legislatura aveva visto il rinascere, tra le altre cose, della Biblioteca Ugo Capocchini. La biblioteca era divenuta un centro culturale attivo e molto frequentato, dai bambini per le iniziative a loro dedicate ed anche dagli adulti.

Ad un anno dall'insediamento della Giunta Semplici e dalla nomina del nuovo Assessore alla cultura (Cencetti) si deve registrare un pericoloso arretramento sia nel funzionamento che nelle frequentazioni.

Il nuovo assessore infatti pare interessato più ad occuparsi di grandi temi internazionali (tanghi argentini-problemi della Colombia) che non di far funzionare un servizio utile agli abitanti del nostro Comune.

Aspettiamo con ansia che l'Assessore Cencetti dia un segno di vita, e speriamo che queste righe servano a spronarlo.

## Una scuola calcio Fantasma

Per un accordo stipulato nel 2003 con l'A.S. Barberino, dal 2004 doveva partire a Barberino la Scuola Calcio per i bambini del nostro Comune.

Ad oggi ci risulta che nessuna collaborazione sia iniziata con l'A.S. Tavarnelle. L'Assessore Cencetti ad una interrogazione fatta in Consiglio Comunale rispose, diversi mesi fa, che la scuola calcio era già partita.

Se era partita non sappiamo certo dove è arrivata, infatti ad oggi non ne esiste traccia. L'amministrazione Comunale è completamente disinteressata al problema e certamente disinformata, lo dimostrano le affermazioni fatte dall'Assessore in consiglio il quale è convinto che esistono anche cose inesistenti. Il risultato è che questo servizio non è attivo e i bambini di Barberino devono andare a Tavarnelle.

Questo non sarebbe un problema, mentre invece lo sta diventando il sovraffollamento dell'impianto di Tavarnelle, dove spesso



ci sono cinque o sei squadre che si trovano a d allenarsi contemporaneamente. Tutto ciò, e i disagi che ne derivano, sarebbero facilmente risolti se la Sportiva di Barberino rispettasse gli impegni presi e se l'Amministrazione Comunale si interessasse finalmente al problema e alla sua soluzione.

## UN CAVALCAVIA INUTILE PER LA NUOVA 429

Recentemente è stata approvata in Consiglio Comunale la variante necessaria alla costruzione della nuova strada statale 429.

La delibera è stata poi ritirata e successivamente riadottata in quanto conteneva degli errori dovuti alla non applicazione delle regole derivanti dalla nuova normativa Regionale.

Tra le varie cose il progetto prevede anche la costruzione di un cavalcavia vicino alle abitazioni ristrutturate del Mulino sull'Elsa.

Gli abitanti della zona sono estremamente penalizzati da questa costruzione e certo l'intera area già degradata non ne otterrebbe benefici. Inoltre ci chiediamo perché, come proposto in consiglio comunale da Obiettivo Comune, non si sia preso in considerazione l'idea di fare il ponte più a valle dove le differenti altimetrie permetterebbero di avere una costruzione di minore impatto ambientale, minor spesa e soprattutto lontano dalle abitazioni. Ma lo sappiamo, ciò che muove la politica non sempre è una logica di meno spesa-uguale risultato e soprattutto di interesse delle problematiche dei cittadini.

Così, a meno che l'Amministrazione Comunale



non prenda una posizione decisa in Regione, uscendo da logiche di piatta subalternità, dovremo subirci la costruzione di quest'orrendo nuovo cavalcavia.

## COMUNE APERTO? PER ADESSO UN PO' MENO....

A volte la propaganda e la comunicazione distorta riesce a convincere molti anche di cose non vere o non propriamente esatte. Ma si tinge di ridicolo quando è fondata su dati falsi e oggettivamente confutabili. È il caso dello slogan "Comune Aperto" voluto dalla nuova amministrazione che intenderebbe una maggior apertura al pubblico degli uffici comunali.

In realtà con il nuovo orario che prevede due pomeriggi di apertura (fino alle 18) invece di uno, abolendo contestualmente l'apertura del sabato mattina, ci sono un numero di ore di apertura al pubblico inferiori rispetto all'orario precedente (14 contro le precedenti 15).

Ma la cosa più grave è che ora il comune sarà chiuso il sabato mattina, unico momento di accesso agli uffici disponibile per i lavoratori dipendenti che lavorano sempre nei giorni feriali. Ovviamente tutti si adatteranno, prenderanno permessi al lavoro se necessario, ma la cosa non può non creare disagi ai cittadini. Si rileva poi una distribuzione non organica dei giorni di apertura (dal giovedì si passa direttamente al lunedì con una lunga pausa) e l'assenza della previsione di un orario di ricevimento per appuntamento che evita al cittadino lunghe code nei momenti di sovraffollamento degli uffici. Tutti questi dubbi sono stati espressi in una interrogazione la cui risposta speriamo avvenga nel prossimo consiglio comunale.

Noi proponiamo all'amministrazione comunale, se proprio non è possibile reintrodurre l'apertura del sabato mattina, (che sarebbe la cosa più auspicabile) di rivedere l'orario di ricevimento del pubblico spostando l'apertura del giovedì mattina al venerdì (evitando così la lunga pausa di 3 giorni) e prevedendo dei momenti di ricevimento per appuntamento.

Con queste semplici lievi modifiche si riuscirebbe almeno a limitare i disagi.

## Per sorridere un po'...

ALLE POVERE PANCHINE DI VICO D'ELSA

Sulle panchine nella calda estate  
Stava la gente un tempo a riposare  
Ma or che l'hanno levate  
Più non sanno dove poter stare.

Quelle panchine che con fare losco  
Occupavano il suolo popolare  
Sì grave infrazion sul suolo tosco  
Non potevano certo tollerare

Le han levate per popolar volere  
E perché sono ugualitari  
Non certo per eccesso di potere  
Non sono re semmai son proletari

Perciò non lamentatevi di questo  
Se non avete posto per sedere  
E state zitti con fare mesto  
O toglieranno pure le fioriere

## Cambia il tuo modo di vedere le cose



più libero, più informato !

OBIETTIVO COMUNE, come Lista Civica e come Movimento, ha iniziato una serie di incontri nelle frazioni e nel capoluogo per raccogliere istanze e pareri in modo da essere ancora più incisivo e costruttivo nella sua azione di opposizione.

Le date degli incontri vengono comunicate attraverso manifestini affissi nelle varie località.

## 24, 25, 26 GIUGNO "FESTA DELLA GATTA"

PRESSO I LOCALI PLURIUSO DELLA PINETINA DI BARBERINO, OBIETTIVO COMUNE ORGANIZZA L'ANNUALE APPUNTAMENTO CON LA FESTA DEL NOSTRO MOVIMENTO

## VI ASPETTIAMO NUMEROSI !